

13/6/2016
JH/RO nuovo
J



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0011774/I Data: 13/06/2016 10:37
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



Prot. n. 30

ATTIVITA' ISPETTIVA

10/06/2016

REG. GEN. N.

262/1/X
LEG. 17

Al Presidente della Giunta Regionale

All'Assessore all'Ambiente

LORO SEDI

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: situazione degli impianti di depurazione e fognatura in Costa d'Amalfi

Il sottoscritto Cons. regionale, Luigi Cirillo, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- il 2 maggio 2016 secondo quanto appreso da notizie giornalistiche la Procura di Salerno ha disposto il sequestro degli impianti di "depurazione - trattamento dei reflui urbani" dei Comuni di Ravello, Atrani e Cetara. Tali sequestri si aggiungono a quelli già operati qualche mese prima dalla Guardia Costiera e dal NOE presso gli impianti di depurazione di Amalfi, Praiano e Maiori;
- le indagini e le analisi finora eseguite hanno consentito di accertare che i depuratori dei comuni costieri sversano i reflui urbani in mare senza operare una effettiva depurazione, così immettendo nelle acque sostanze (escherichia, coli, solidi sospesi, bod, azoto, ammoniacale, ecc.) in concentrazione superiore rispetto ai limiti tabellari statuiti dal decreto legislativo n 152/2006 e delle altre normative che disciplinano la qualità delle acque;

considerato che:

- i corpi idrici superficiali della provincia di Salerno sono attualmente destinatari, secondo le risultanze degli studi disponibili desunti dal "Report di Analisi Ambientale degli Impatti Attesi" inerente al Grande Progetto Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali della Provincia di Salerno, di scarichi fognari che soltanto per una percentuale inferiore al 71% sono costituiti da acque reflue provenienti da trattamento depurativo;
- il Grande Progetto "Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali della Provincia di Salerno", predisposto nel ciclo di programmazione 2007 -

10 0616
... 2 Anz 3



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

2013 e comprendente 34 interventi in aree di competenza degli ATO 3 e 4 ossia Costiera Amalfitana, Area di Salerno, Bacino del Sele, Cilento, Vallo di Diano e Sarnese Vesuviano, prevede la realizzazione di interventi prioritari per le fasi di raccolta e depurazione delle acque reflue urbane, al fine di contribuire al risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali interessati dai reflui non depurati o non in linea con le attuali normative. L'obiettivo del Grande Progetto era quello di raggiungere lo stato di qualità ambientale "buono" dei corpi idrici superficiali entro il 2015 attraverso la realizzazione, l'ampliamento e l'adeguamento degli impianti di depurazione e la realizzazione di reti di collettamento di acque reflue urbane;

rilevato che sul territorio della costa d'Amalfi, a causa della situazione descritta, esistono numerose situazioni di criticità in danno a cittadini e attività turistiche, nelle quali per difetto di manutenzione e dei necessari interventi strutturali periodicamente si verificano condizioni di emergenza.

**Tanto premesso, considerato e rilevato
si interroga per sapere:**

1. se la Giunta regionale sia a conoscenza di quanto esposto in premessa;
2. come intenda intervenire rispetto alle inefficienze del servizio di fognatura e depurazione nell'area della Costa d'Amalfi, per tutelare i cittadini e le aziende turistiche, anche in considerazione dell'importanza strategica dell'area per l'economia turistica campana;
3. quale sia l'attuale stato di avanzamento del Grande Progetto "Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali della Provincia di Salerno".

Cirillo